

ACRONIA

Studi di storia dell'anarchismo e dei movimenti radicali

LINEE GUIDA PER GLI AUTORI VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI NORME REDAZIONALI

LINEE GUIDA

I contributi per essere accettati devono rispettare i seguenti criteri:

- essere inediti ovvero non sottoposti ad altre riviste o editori (oppure fornire una spiegazione all'editor nei commenti);
- essere caricati in forma rigorosamente anonima e privi di riferimenti che consentano di risalire al nome dell'autore;
- essere inviati su file .doc o .docx;
- essere redatti in lingua italiana o inglese;
- essere redatti rispettando le **NORME REDAZIONALI** indicate di seguito.

VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI

I testi ricevuti saranno anzitutto valutati dalla redazione e, in caso di giudizio positivo, saranno inviati a specialisti esterni per la valutazione secondo il sistema del *double-blind peer review*. Se il giudizio dei revisori è favorevole, l'articolo è accettato per la pubblicazione. Se il giudizio è favorevole, ma sono suggerite revisioni e integrazioni, i suggerimenti saranno rimessi all'autore o all'autrice e l'articolo verrà accettato solo se rivisto tenendo conto delle osservazioni formulate.

All'autore/trice è inoltre richiesto di adeguare rigorosamente l'articolo alle **NORME REDAZIONALI** indicate. La redazione rinvierà gli articoli che non siano stati adeguati alle norme. In caso di inottemperanza, la rivista si riserva il diritto di rifiutare la pubblicazione dell'articolo.

NORME REDAZIONALI PER ARTICOLI

TITOLO E ABSTRACT, LUNGHEZZA DELL'ARTICOLO

Gli articoli dovranno essere corredati da un abstract di non più di 1.200 battute (spazi inclusi) e cinque parole chiave, sia in italiano sia in inglese.

Gli articoli dovranno rispettare le 40.000 battute (spazi e note incluse) a meno che una lunghezza diversa non sia concordata previamente con la redazione. Le pagine dovranno essere in formato A4 e numerate in basso a sinistra; il testo va redatto con un titolo chiaro e possibilmente un sottotitolo in carattere "Garamond" in corpo 12, interlinea 1,5, giustificato e rigorosamente standard ovvero senza alcuna formattazione, riga di spaziatura o interruzione di pagina.

I contributi devono essere suddivisi in paragrafi numerati e titolati.

CITAZIONI E UTILIZZO DELLE VIRGOLETTE

Le citazioni dovranno essere poste tra virgolette tonde (""); se superiori alle tre-quattro righe vanno separate dal testo con uno spazio d'invio all'inizio e alla fine, in corpo 10, con rientro a destra e sinistra di un centimetro. Gli interventi dell'autore/trice nelle citazioni vanno segnalati con parentesi quadre, così come gli omissis: [...]. Le virgolette a caporale indicano anche i nomi di riviste o periodici (pe.: «Rassegna Storica del Risorgimento»; «Volontà», «La Stampa», ecc). Le virgolette tonde ("") si utilizzano anche per le citazioni di secondo livello o, con estrema parsimonia, per parole che l'autore/trice intenda evidenziare o enfatizzare.

UTILIZZO DEL CORSIVO E TERMINI STRANIERI

Il *corsivo* serve a indicare parole straniere non di uso comune: *gender history* (ma non *leader*, *ad hoc*, ecc.) o, con parsimonia, per quelle parole che l'autore/trice intenda evidenziare o enfatizzare in alternativa all'utilizzo delle virgolette tonde (""). In nessun caso è accettato l'utilizzo del sottolineato o del **grassetto**, se presenti nelle citazioni va mutato in *corsivo*.

TRATTINI E BARRE

I trattini lunghi (–) vanno utilizzati per gli incisi lunghi; i trattini corti (-) per unire due o più parole quando necessario (pe.: Laterza, Roma-Bari; marxista-leninista) o per indicare un periodo (pe.: 1917-1921), non va invece utilizzato per prefissi quali, *ex*, *anti*, *post*, pe.: antifascista (non anti-fascista), *post* quarantottesco (non *post*-quarantottesco), né va utilizzato per termini che possono essere fusi in unico vocabolo, pe: anarcoindividualismo (non anarco-individualismo), liberalsocialismo (non liberal-socialismo). La barra (/) va utilizzata per termini oppositivi o antitetici: pe.: le relazioni nord/sud, il rapporto uomo/donna.

SIGLE

Le sigle vanno in MAIUSCOLETTO senza segni d'interpunzione: PCDI (non P.C.D'I. né Pcdi). La prima volta che si citano, sia nel testo sia nelle note, devono essere seguite dal nome per esteso in maiuscolo: ACS (Archivio Centrale dello Stato), FAI (Federazione Anarchica Italiana); oppure: Federazione Anarchica Italiana (FAI).

NUMERI

I numeri si esprimono preferibilmente in lettere e non in cifre, a meno che non lo richieda il contesto. Nell'uso delle cifre, queste sono puntate a partire dalle decine di migliaia: 1000; 10.000. I numeri romani vanno sempre indicati in maiuscolo: XIX secolo (non XIX secolo), II vol. (non II vol.).

DATE

Le date vanno scritte per esteso: 29 luglio 1900 (non 29.7.1900 né 29/7/1900). Le decadi vanno indicate in lettere minuscole: anni settanta (non anni '70 né Settanta). Gli anni indicati in numero vanno con l'apostrofo sempre verso destra: il '68 (mai verso sinistra: '68).

ABBREVIAZIONI

a.: anno

art/artt: articolo/articoli

b/bb.: busta/buste

cat.: categoria
cfr.: confronto cit./

citato

Ead.: *Eadem*

et al.: *et alii; et aliae et alia*

f/ff.: fascicolo/fascicoli

Ibid.: *Ibidem*

Id.: *Idem*

p./pp.: pagina/pagine

s./ss.: seguente/seguenti

sf./sff.: fascicoli/sottofascicoli

vol./voll.: volume/volumi

NB: non si abbreviano: le cariche e i titoli professionali; mesi e stagioni nelle date dei periodici.

NOTE, FONTI BIBLIOGRAFICHE, D'ARCHIVIO E WEB

Le note vanno a piè di pagina in corpo 10, giustificate e indicate nel testo con numero arabo progressivo in apice: ¹.

Per le fonti bibliografiche:

Indicare nome e cognome dell'autore/trice entrambi per esteso, *titolo dell'opera in corsivo*, edizione, luogo di edizione, data dell'edizione utilizzata, numero di pagina/e.

Seguire gli esempi:

Monografie:

Marco Manfredi, *Emozioni, cultura popolare e transnazionalismo. Le origini della cultura anarchica in Italia (1890-1914)*, Le Monnier, Milano, 2018.

Curatele

Elena Bignami (a cura di), *Le donne nel movimento anarchico italiano (1871-1956)*, Mimesis, Milano-Udine, 2018.

Curatele con l'autore/trice diverso dal/lla curatore/trice

Umberto Tommasini, *Il fabbro anarchico. Autobiografia fra Trieste e Trento* (a cura di Claudio Venza), Odradek, Roma, 2011.

Capitolo in collettanea

Andrea Dilemmi, *Un martire laico nel Veneto bianco*, in Maurizio Antonioli (a cura di), *I moti pro Ferrer nel 1909 in Italia*, BFS, Pisa, 2009.

Opere in più volumi

Édouard Dolléans, *Storia del movimento operaio (1830-1952)*, 3 voll., Sansoni, Firenze, 1977.

Singolo volume in opere di più volumi:

Édouard Dolléans, *Storia del movimento operaio (1871-1920)*, II vol., Sansoni, Firenze, 1977.

In caso di più autori/trici vanno separati dalla virgola

Paola Salvatori, Claudio Novelli, *Non per oro ma per libertà. Lotte sociali a Roma (1900-1926)*, Bulzoni, Roma, 1993.

In caso di autori/trici superiori a tre (non utilizzare mai la formula AA. VV.) utilizzare et al. dopo il terzo:

Maurizio Antonioli, Giampietro Berti, Santi Fedele *et al.*, *Dizionario biografico degli anarchici italiani*, 2 voll., BFS, Pisa, 2003-2004.

Saggi in rivista

Giorgio Sacchetti, *Gli anarchici italiani nelle carte di polizia 1944-1966*, «Rivista Storica dell'Anarchismo», n. 2, 1997.

Articoli di giornale:

Giuseppe Giancabilla, *L'evoluzione dell'anarchismo. Un'intervista a Errico Malatesta*, «Avanti!», 3 ottobre 1897.

Nelle monografie o saggi in inglese, il titolo va in maiuscolo

Nunzio Pernicone, *Italian Anarchism 1864-1892*, Princeton University Press, Princeton-Chichester 2014.

Davide Turcato, *Italian Anarchism as a Transnational Movement*, «International Review of Social History», n. 52, 2007.

Per i testi già citati, nome e cognome dell'autore/trice per esteso, *prima parte del titolo*, seguito da cit. e numero di pagina/e:

Marco Manfredi, *Emozioni, cultura popolare e transnazionalismo*, cit., pp. ...

Nel caso di stessa opera citata nella nota precedente: Ivi, p. ...

Nel caso di stessa opera e stessa pagina citata nella nota precedente: Ibid.

Nel caso di stesso/a autore/trice dell'opera alla nota precedente ma opera diversa: Id./Ead.

Per le fonti d'archivio

Archivio Centrale dello Stato (ACS [la prima volta]), Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati (MI, DGPS/DAGR [la prima volta]), 1918, cat. K1, b. 41, lettera del questore al ministro dell'Interno, Roma 13 maggio 1918.

International Institute of Social History (IISH [la prima volta]), *Alexander Berkman Papers* (BP [la prima volta]), b. 4, lettera di B. a Eleanor Fitzgerald, Stoccolma 6 gennaio 1922.

Per le fonti orali

Va indicato: *nome e cognome dell'intervistato/a*, data dell'intervista, collocazione del documento:

Intervista a Maria Bianchi, 29 febbraio 2020, archivio privato dell'autore/trice.

Per le fonti web

Emmerre, *Il rovescio della guerra*, «Umanità Nova», 1 ottobre 2017, <http://www.umanitanova.org/2017/10/01/il-rovescio-della-guerra/> (data di ultima consultazione).

RECENSIONI

Le Recensioni devono essere redatte secondo le norme redazionali su indicate e non superare le 3000 battute spazi inclusi.

Devono essere introdotte da nome e cognome del recensore, quindi a capo il titolo per esteso come segue:

Mauro Elli

Francesco Cassata, *L'Italia intelligente. Adriano Buzzati-Traverso e il Laboratorio internazionale di genetica e biofisica*, Donzelli, Roma 2013, 456 pp.